



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

**DECRETO DIRETTORIALE N.1159 DEL 25 LUGLIO 2023 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO E AL CONTRASTO AI FENOMENI DI DISAGIO PSICOLOGICO ED EMOTIVO DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA**

**(AVVISO PRO-BEN)**

**DECRETO DI APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE”. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI “LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE” E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in legge 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 61 del 9 marzo 2020), e, in particolare, l'art. 4, co.1, dello stesso;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 21 della stessa;

**VISTA** la legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

**VISTO** il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito, anche solo MUR), nonché il DPCM 30 settembre 2020, n. 165 (Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 24 settembre 2021 al n. 2556, con il quale il Dott. Vincenzo Di Felice è stato nominato Direttore Generale della ricerca;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” pubblicata sul Supplemento ordinario n. 43 alla “Gazzetta Ufficiale” Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025* (GU Serie Generale n. 304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44), ed in particolare la Tabella 11;

**VISTO** l'art. 1, comma 870, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007) che istituisce, nello stato di previsione di questo Ministero, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

**VISTO** il D.M. n. 452 dell'8-05-2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 28.06.2023, al nr. 1990, di ripartizione delle risorse del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) per l'anno finanziario 2023 e, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera c) con il quale, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 7245 (Azione 004), PG. 01, sono state destinati, tra gli altri, euro € **8.777.549,25** per il finanziamento di interventi, a carattere di innovazione sociale, volti a sostenere, in coerenza con l'ambito di ricerca “*Salute*” definito dal Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027, area d'intervento “*Temî generali*”, attività di promozione del “*benessere*” mirate in particolare a ridurre i fattori del disagio psicologico degli studenti nelle Università;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 82 del 27 febbraio 2023, comunicato agli organi di controllo con nota prot. n. 1594 del 28 febbraio 2023, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l'Esercizio Finanziario 2023, e, contestualmente, sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023;

**VISTO** il D.lgs. 5 giugno 1998, n. 204 che, al comma 3 dell'articolo 1, dispone che: “*Specifici interventi di particolare rilevanza strategica, indicati nel PNR e nei suoi aggiornamenti per il raggiungimento degli obiettivi generali, sono finanziati anche a valere su di un apposito Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), [...]*”;

**VISTA** la dotazione finanziaria a valere sul FISR prevista per gli e.f. 2022 e 2023 a valere sui piani gestionali 01 e 02 del capitolo 7310 pari a complessivi euro **32.645.690,00** suddivisi come segue:

- 7310/01 euro 7.322.845 di provenienza 2023;
- 7310/02 euro 2.000.000 di provenienza 2023;
- 7310/01 euro 22.322.845 di provenienza 2022;
- 7310/02 euro 1.000.000 di provenienza 2022;

**VISTO** il D.M. n. 1326 del 23 dicembre 2021 registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 con il numero 139, che disciplina le modalità procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.1159 del 25 luglio 2023 - *Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca (PRO-BEN)*, e in particolare:



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Segretariato Generale Direzione Generale della ricerca Ufficio III*

- l'art. 3, comma 1, il quale prevede che *“Le risorse complessive disponibili per le Iniziative specifiche attuate dal presente Avviso sono pari a € 40.500.000,00 (quarantamilionicinquemila/00), di cui euro € 8.777.549,25 a valere sul piano gestione 01 del capitolo 7245 (e.f. 2023) ed euro 31.722.450,75 a valere sui piani gestionali 01 e 02 del capitolo 7310 (euro 23.322.845,00 per l'e.f. 2022 ed euro 8.399.605,75 per l'e.f. 2023), comprensiva di una quota massima pari all'1% da destinare alle attività di valutazione e monitoraggio”*;
- l'articolo 4 laddove individua e disciplina il ruolo del soggetto capofila e soggetti attuatori nonché la composizione del partenariato;
- l'art. 11, il quale:
  - al comma 4, prevede che *“Il Soggetto Capofila dovrà presentare, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'Iniziativa, secondo le modalità che verranno disciplinate da apposite linee guida che saranno allegate al decreto di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo”*;
  - al comma 4, precisa che *“In caso di mancata rendicontazione, o di esito negativo delle attività di controllo e monitoraggio tecnico da parte della Commissione, o di qualsiasi ulteriore difformità di natura amministrativo – contabile che non risulti regolarmente sanata entro i termini che potranno essere indicati dall'Amministrazione, quest'ultima procederà alla revoca delle risorse”*;
  - al comma 6, prevede che *“Il Ministero svolge i controlli di competenza sulla documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese sostenute per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati”*.

**VISTA** altresì la nomina di Invitalia a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successiva modificazione con D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ritenuta estesa anche alla fornitura dei servizi informatici da realizzare mediante la piattaforma GEA a valere sul menzionato Avviso, ai sensi dell'art. 15, comma 2 dello stesso;

**RITENUTO** necessario definire e dettagliare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'attuazione delle Iniziative finanziate a valere sull'Avviso PRO – BEN semplificando e agevolando l'attività di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari dell'Intervento;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere all'approvazione delle *“Linee Guida per la rendicontazione delle spese”* di cui all'ALLEGATO A al presente decreto contenenti le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'Avviso PRO – BEN;

**RITENUTO** che i soggetti beneficiari a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle Iniziative debbono assolvere ai seguenti obblighi:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di Iniziativa un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti *“finanziato nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN”*;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento nell'ambito della specifica Iniziativa;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, altresì, alla redazione e alla conseguente approvazione di specifiche *“Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione”* allegate alle richiamate *“Linee Guida per la rendicontazione delle spese”* volte ad agevolare i soggetti partecipanti al partenariato nell’assolvimento degli obblighi di cui sopra al fine di contribuire a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull’utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l’impiego delle risorse;

**RITENUTO** che le suddette *“Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione”* possano essere approvate con apposito decreto dirigenziale predisposto dal responsabile unico del procedimento trattandosi;

**VISTA** la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 (pubblicata in gazzetta ufficiale in data 07 ottobre 2011, numero 234) *“Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (mip) e codice unico di progetto (cup) relative al primo e secondo semestre”* (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere di questo Comitato n. 143/2002 e n. 151/2006 che, fra l’altro, esplicita che *“per quanto riguarda i progetti di ricerca realizzati da più partner, è sufficiente richiedere un solo CUP unicamente nei casi in cui si tratti effettivamente di progetti “unici e indivisibili”, quali quelli realizzati con personale di un partner e attrezzature di un altro; altrimenti, è più corretto parlare di “programmi” composti da più progetti, e ciascun progetto deve essere dotato di un suo specifico CUP, richiesto dal soggetto responsabile, come identificato in precedenza a seconda della natura (“concessione di incentivi” o “realizzazione e acquisto di servizi”);*

**CONSIDERATO** che sulla base delle definizioni contenute la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 sopra riportata le proposte di Iniziative presentate nell’ambito dell’Avviso PRO – BEN costituiscono *“Programmi di ricerca”* e che per collegare tra loro i singoli progetti realizzati dai diversi partner deve essere utilizzato lo strumento del CUP *master* indicando come master il CUP corrispondente al Soggetto Capofila;

**CONSIDERATO** che il MUR, al fine di *garantire* la regolarità e la tempestività delle erogazioni, agirà in qualità di *soggetto concentratore* provvedendo, su delega dei *soggetti beneficiari*, alla generazione dei CUP *master* e dei CUP *derivati* necessitando, a tal fine, di acquisire informazioni circa la ripartizione del contributo fra i soggetti partecipanti al partenariato;

**RITENUTO**, altresì, conoscere nell’ambito di ciascuna Iniziativa finanziata la ripartizione (*piano di riparto*) del contributo riconosciuto tra i soggetti partecipanti al partenariato anche al fine di monitorare le operazioni di successivo ribaltamento a favore di tali soggetti nonché l’effettivo andamento della spesa;

**RITENUTO**, infine, i termini nonché eventuali indicazioni operative circa la predisposizione del *piano di riparto* possano essere forniti con decreto dirigenziale ovvero con istruzioni tecniche a cura del responsabile unico del procedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 24150 dell’1 dicembre 2023 recante *“Politiche fidejussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione generale della Ricerca. INDICAZIONI OPERATIVE”* ai fini di una corretta individuazione delle forme di garanzia che possono essere fornite dai beneficiari di finanziamenti erogati dalla Direzione generale della Ricerca, nell’ottica di un fattivo contemperamento delle esigenze di certezza dell’azione amministrativa con la necessità della massima semplificazione nelle procedure di richiesta dei finanziamenti medesimi;

**TUTTO CIÒ VISTO, RITENUTO E CONSIDERATO**



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

#### ***Linee guida di rendicontazione delle spese***

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” e la relativa modulistica, che fanno parte integrante del presente decreto (Allegato A), da utilizzare, ai sensi della normativa vigente, dai soggetti beneficiari dei contributi previsti dal decreto direttoriale n. 1159 del 25 luglio 2023 n. 2863 - “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca (PRO-BEN)*”.
2. Le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” contengono i termini e le modalità cui devono attenersi i soggetti partecipanti al partenariato, per la rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione delle Iniziative approvate.
3. Le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile dei progetti anche in un’ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.
4. Per quanto non espressamente previsto dalle *Linee Guida per la Rendicontazione delle spese* si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili e all’Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 25 luglio 2023, n. 1159, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
5. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti dovranno attenersi potranno essere emanati dal Responsabile unico del procedimento anche successivamente alla pubblicazione delle richiamate Linee guida.

### **ARTICOLO 2**

#### ***Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione***

1. Per le ragioni indicate in premessa, con successivo provvedimento dirigenziale saranno approvate le “*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione*” dirette ad agevolare i soggetti beneficiari nell’assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull’utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l’impiego delle risorse stanziare nell’ambito dell’Avviso *per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca (AVVISO PRO-BEN)* di cui al Decreto Direttoriale n.1159 del 25 luglio 2023;
2. Le “*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione*” potranno essere suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile delle Iniziative anche in un’ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

6. Per quanto non espressamente previsto dalle *Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione* si dovrà far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili, alle indicazioni di cui al successivo comma 7 fornite dal responsabile unico del procedimento nonché all'Avviso pubblico, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle Iniziative finanziate.
7. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i Soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dal responsabile unico del procedimento anche successivamente alla pubblicazione della guida.

## **ARTICOLO 3**

### ***Piano di Riparto, Erogazione del contributo e Operazioni di Ribaltamento***

1. Al fine di conoscere per ciascuna Iniziativa finanziata la ripartizione del contributo riconosciuto tra i soggetti partecipanti al partenariato e monitorare le operazioni di successivo ribaltamento a favore di tali soggetti nonché l'effettivo andamento della spesa, con decreto dirigenziale ovvero con istruzioni tecniche a cura del responsabile unico del procedimento verranno fornite indicazioni per la redazione del *piano di riparto*.
2. I dati finanziari contenuti nel *piano di riparto* verranno utilizzati dall'Amministrazione, laddove necessario, che agendo in qualità di *soggetto concentratore* su delega dei *soggetti beneficiari*, per garantire la regolarità e la tempestività delle erogazioni, provvede alla generazione dei *CUP master e dei CUP derivati*.
3. Per le Iniziative ammesse a finanziamento per le quali, nel termine eventualmente indicato, non risulterà comunicato il *piano di riparto* di cui al precedente comma 1, il MUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione del progetto disposta con il presente decreto.
4. A seguito dell'avvenuta registrazione da parte dei componenti organi di controllo da parte del provvedimento di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle iniziative risultate idonee, il Ministero trasferisce il 100% del contributo spettante.
5. Il contributo è erogato esclusivamente al Soggetto Capofila, che, secondo quanto previsto dall'accordo di Partenariato e nel rispetto del piano di riparto di cui al comma 1, provvede, nel rispetto della normativa vigente, al tempestivo trasferimento delle quote spettanti agli altri componenti del Partenariato dandone informazione al MUR secondo le indicazioni che verranno a tal fine fornite.
6. Nel caso in cui il Soggetto capofila sia un soggetto di diritto privato l'erogazione del contributo secondo le modalità di cui al precedente comma 5 dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico, o dallo Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto. Ai fini della corretta individuazione delle forme di garanzia trova applicazione la nota prot. n. 24150 dell'1 dicembre 2023 recante "*Polizze fidejussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione generale della Ricerca. INDICAZIONI OPERATIVE*"  
[https://trasparenza.mur.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/2333710211448924000100\\_Onota\\_n\\_24150\\_del\\_01122023.pdf](https://trasparenza.mur.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2333710211448924000100_Onota_n_24150_del_01122023.pdf)



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione Generale della ricerca  
Ufficio III*

## **Articolo 6 Disposizioni finali**

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, il presente decreto è allegato al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle iniziative risultate idonee.
2. Il presente decreto, quale allegato al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle iniziative risultate idonee, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero [www.mur.gov.it](http://www.mur.gov.it) nonché nella sezione dedicata all'Avviso della piattaforma informatica dedicata all'Avviso raggiungibile al link <https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/Proben>.
3. La pubblicazione del presente decreto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo Di Felice